



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

638/2023 del 20/04/2023

OGGETTO Attuazione della Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA per l'anno 2023 resi rinegoziabili ai sensi della circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1303/2023.

Settore SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E FISCALITA' E SERVIZI DEMOGRAFICI CIMITERIALI E STATISTICA

Servizio SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E FISCALITA' E SERVIZI DEMOGRAFICI CIMITERIALI E STATISTICA

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");
 - 2) VISTO l'Articolo 3-ter, Legge 14/2023 di conversione del D.L. 198/2022, che concede la possibilità agli Enti Locali di rinegoziare prestiti con Deliberazione di Giunta;
 - 3) VISTA la deliberazione consiliare n. 14 del 27/03/2023 di approvazione del bilancio di previsione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha deliberato il bilancio di previsione 2023;
 - 4) VISTO la deliberazione di Giunta Comunale n. 2023/91 del 19/04/2023 avente per oggetto "Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA per l'anno 2023 resi rinegoziabili ai sensi della circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1303/2023", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2023, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "Prestiti Originari" e "CDP"), riportati nell'elenco allegato al contratto di rinegoziazione (rispettivamente, "Elenco Prestiti" e "Contratto di Rinegoziazione");
 - 5) VISTA la Circolare della CDP n. 1303 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane";
 - 6) VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;
 - 7) VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet.

- MOTIVAZIONE**
- 1) In applicazione della citata deliberazione di Giunta n. 2023/91 si condivide l'opportunità di aderire alla presente operazione di rinegoziazione, ritenuto che:
 - l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;
 - i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "Prestiti Rinegoziati");
 - la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di

pag. 1/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **VESCOVI MARIO**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Rag. Luca Squercia**
Pratica trattata da **Gerevini Laura**

cui a ciascun Atto Originario. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui a ciascun Atto Originario, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, fatta eccezione per la possibilità di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso eventualmente prevista per i Prestiti Originari;

- il Contratto di Rinegoziazione ha per oggetto la rinegoziazione dei Prestiti Originari concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;

- i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "Data di Scadenza Post");

- i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso, indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "Tasso di Interesse Post");

- il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;

- il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun Prestito Originario da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2023 (il "Debito Residuo Prestito Originario").

2) Il Comune, inoltre, si impegna a trasmettere le Delegazioni di Pagamento, una per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificate al Tesoriere e munite della relata di notifica, entro il termine del 5 maggio 2023.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente

eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Articolo 3-ter, Legge 14/2023 di conversione del D.L. 198/2022, che concede la possibilità agli Enti Locali di rinegoziare prestiti con Deliberazione di Giunta.

DETERMINA

DECISIONE

1) Procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1303 pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

2) porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;

- 3) approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2023, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2023 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 6) approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 7) garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 8) approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione per l'anno 2023, identificato con il codice 02 59 00 001 00;
- 9) prendere atto che, ai sensi dell'articolo 10 dello schema di Contratto di Rinegoziazione, la CDP si riserva il diritto di recesso e di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione entro i termini e secondo le modalità ivi riportate e che, in conseguenza di tale recesso, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno ad essere regolati, senza soluzione di continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari.

EFFETTI

- 1) Trasmettere alla Cassa Depositi e Prestiti, con le modalità indicate nella citata circolare 1303 del 2023, la presente determinazione unitamente alla documentazione richiesta e necessaria per la conclusione della presente operazione.
- 2) Trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Economico Finanziario - Entrate e al Tesoriere.

ALLEGATI

- **Elenco Prestiti Rinegoziati.pdf** (impronta: 68D7BBBFA3B3DA9DF096D33B7414D348A0F9FC619100AE38E4D1466EC5583F24)
- **Contratto di Rinegoziazione.pdf** (impronta: D9550D52DD1AFF909BD08C0F5B90A6876A5414800C673BCDEC80F7077EF93550)